



**ACCORDO DECENTRATO DEFINITIVO SULLE MATERIE RELATIVE
ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE**

2007

Casale Marittimo, li 18 Maggio 2007

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART.31 CCNL 22.01.2004.....	3
ART.17 COMMA 2 LETT.B) - FONDO PER LA CORRESPONSIONE DEGLI AUMENTI RETRIBUTIVI RELATIVI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA.....	6
ART. 17 COMMA 2 LETT. D) - FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELLE INDENNITÀ DI TURNO, RISCHIO, REPERIBILITÀ, MANEGGIO VALORI, ORARIO NOTTURNO, FESTIVO.....	7
2.1) INDENNITÀ DI RISCHIO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA B E C (AI SENSI DELL'ART. 37 DEL CCNL DEL 14/9/2000 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 41 DEL CCNL 22/1/2004).....	7
2.2) INDENNITÀ DI TURNO.....	7
2.3) INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	7
ART.17 COMMA 2 LETT.E) - FONDO PER COMPENSARE LE ATTIVITÀ DISAGIATE PER LE CATEGORIE B.....	8
4.1) INDENNITÀ DI DISAGIO PER IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO..... PER L'ORARIO DISAGIATO (E QUINDI PER LA DISPONIBILITÀ ALLE VARIAZIONI DI ORARIO RITENUTE INDISPENSABILI PER LE ATTIVITÀ DI SERVIZIO).....	8
ART. 17 COMMA 2 LETT. F) - FONDO PER RICOMPENSARE COMPITI CHE COMPORNO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL PERSONALE DI CATEGORIA B,C E D.....	8
ART.17 COMMA 2 LETT. G) - FONDO PER INCENTIVARE SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE INDICATE NELLA LETTERA K) DELL'ART. 15.....	9

L'EROGAZIONE DI QUESTE FORME INCENTIVANTI È VINCOLATA ALLA DISPONIBILITÀ DI CORRISPONDENTI RISORSE AGGIUNTIVE, QUANTIFICATE IN SPECIFICI CAPITOLI DI SPESA DEL BILANCIO. LA CERTIFICAZIONE DA PARTE DEI REVISORI AVVIENE QUINDI NEL BILANCIO, SE LE RISORSE SONO DETERMINATE SULLA BASE DI UNA PERCENTUALE PREFISSATA, O CON COMUNICAZIONE SEPARATA DA PARTE DEI RESPONSABILI COMPETENTI SE NON PREFISSATE O DEL SEGRETARIO COMUNALE.....

6.1) INCENTIVI D.LGS. 163 DEL 2006 (EX LEGGE MERLONI).....
Il giorno diciotto del mese di Maggio 2007, alle ore 10,30, presso il Comune di Casale Marittimo, la Commissione di parte pubblica composta dal Presidente Dott.ssa Norida Di Maio e dai Responsabili dell'Area Tecnica Fantacci Stefano e dell'Area amministrativa Contabile Manzi Furietta

e le RSU aziendali Sig. Giannola Antonio e dalle OOSS territoriali firmatarie del CCNL della CGIL rappresentate dal Sig. Biasci Riccardo,

sono presenti per la definizione della gestione degli strumenti incentivanti per l'anno 2007, previsti dalla contrattazione nazionale, nelle more dell'approvazione del CCNL biennio economico 2006/2007;

le parti

danno atto

- dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL laddove in particolare si prevede che i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti;
- del parere favorevole circa la compatibilità dei costi del presente accordo con i vincoli e le disponibilità del Bilancio, rilasciato dal Revisore dei Conti del Comune di Casale Marittimo in data 16.4.2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del vigente CCNL;

si impegnano

- ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o

controversie. Pertanto eventuali problemi in ordine alle modalità di erogazione e di calcolo potranno essere definiti in appositi incontri per la definizione delle modalità operative necessarie senza ulteriori modifiche del presente accordo;

- a dare informazione circa i contenuti del Piano della formazione 2007 ;
- alla risoluzione delle controversie sull'interpretazione del contratto integrativo. In tali casi la parte interessata, ai sensi dell'articolo 13 del CCNL 6.7.95, invia all'altra parte una richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa facendo comunque riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. Entro 30 giorni dalla richiesta scritta le parti si incontrano per verificare se possibile la definizione consensuale del significato della clausola controversa.
- viene inoltre previsto che le modalità di utilizzazione delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

stipulano i seguenti istituti della contrattazione integrativa:

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART.31 CCNL 22.01.2004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, si provvede alla definizione preliminare delle risorse previste dalla parte fissa e dalla parte variabile del fondo, nelle more delle risorse eventualmente previste dal prossimo contratto di biennio economico. L'approvazione del CCNL biennio economico 2006/2007 modifica il presente accordo per quanto previsto quale obbligo contrattuale. Le parti verificano all'uscita del CCNL la possibilità e l'opportunità della modifica del presente accordo.

Anno 2007

FONDO INCENTIVANTE (allegato n. 2)

Riepilogo Risorse Parte Stabile ex art. 31 comma 2.

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2004			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	<u>Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999</u>		€ <u>147,50</u>
-	<u>Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2</u>		€ <u>14.814,87</u>
-	<u>ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</u>		-
-	<u>ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</u>		-
-	<u>ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale</u>		-
-	<u>ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</u>		-
-	<u>Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio</u>		€ <u>-</u>
-	<u>Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio</u>		€ <u>-</u>

-		<u>Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993</u>		€ -
-		<u>Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.</u>		-
-		<u>Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.</u>		€ 1.000,00
-		<u>Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale</u>		€ -
-		<u>Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 133.751,00</u>		-
-		<u>Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni</u>		€ -
-		<u>Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04</u>		-
C.C.N.L. 05/10/2001		<u>Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 177.131,00</u>	-	€ 2.225,81
-		<u>Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04</u>	-	€ 2.539,77
-		<u>Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001</u>	-	-
C.C.N.L. 22/01/2004		<u>Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 197.430,00</u>	-	€ 1.684,71
-		<u>Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 197.430,00</u>	-	-
-		<u>Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003</u>	-	€ 8.165,51
-		<u>Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004</u>	-	-
-		<u>Quota una tantum dello 0,62% e/o dello 0,50% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzab.solo per l'anno 2004)</u>	-	-
-		Art.4 c.1 CCNL 9/5/2006 ax art.31 c.2 CCNL 22/1/2004	-	€ 2.264,31
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI				€ 32.842,48

1. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2004			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	<u>Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997:</u>	-	-
-	<u>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</u>	-	-
-	<u>Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto</u>	-	-
-	<u>Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio</u>	-	-

-		<u>Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni</u>	-	-
-		<u>Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale</u> <u>Art. 18 L. 109/94</u> <u>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</u> <u>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</u> <u>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</u>	-	€ <u>228,00</u>
-		<u>Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003</u>	-	-
-		<u>Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 133.751,00</u>	-	€ <u>2.931,93</u>
-		<u>Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno</u>	-	-
-		<u>Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)</u>	-	-
	<u>C.C.N.L. 14/09/2000</u>	Art.48 code contrattuali	-	€ <u>977,31</u>
-		<u>Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori</u>	-	-
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI				€ <u>4.137,24</u>

L'Amministrazione comunica alla OOSS ed alla RSU:

- che sussistono economie sul fondo e sul fondo dello straordinario derivanti da anni precedenti per un totale di € 15.602,40 da destinare ai seguenti progetti anni 2006 e 2007 :

Responsabile cimitero anno 2006	€	500,00
Responsabile cimitero anno 2007	€	500,00
Progetto Ovistop	€	1.000,00
Recupero evasione tributi	€	1.200,00
Ricatalogazione inventario	€	2.000,00
Sostegno progetto punto internet	€	400,00
Estumulazioni straordinarie cimitero	€	800,00
Garante della comunicazione 2^ variante R.U.		800,00

Articolazione orario Polizia Municipale

con rientri serali € 1.300,00

sommano in totale euro 8500,00

- e rimangono economie da destinare a ulteriori progetti per € 7.102,40
- che i valori del fondo anno 2007 sono stati quantificati in € 36.979,72 e non sono previste al momento risorse aggiuntive;

Le parti si riservano di verificare l'entità delle risorse previste per gli anni 2007 e seguenti e conseguentemente di adeguare il presente accordo sulla base delle disposizioni introdotte dalla contrattazione nazionale ed in particolare dal prossimo biennio economico.

UTILIZZO DELLE RISORSE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Utilizzo delle risorse stabili:

Indennità di comparto
Progressioni orizzontali
Indennità responsabilità

Utilizzo delle risorse variabili:

Indennità di turno e rischio
Esercizio attività svolte in condizioni disagiate
Progetti

art.17 comma 2 lett.b) - Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.

1.1) Le parti facendo seguito alla contrattazione concordano l'attivazione delle progressioni orizzontali per il personale dipendente attualmente in servizio. In particolare la possibilità sarà subordinata alla valutazione positiva prevista con l'apposita scheda dal sistema, per i n.11 dipendenti di ruolo.

In particolare definiscono che:

- alla procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni potrà partecipare il personale dipendente in servizio alla data del presente (risultano previste n.11 progressioni orizzontali) presso il Comune di Casale Marittimo sulla base del sistema già in essere in possesso dei requisiti di ammissibilità concertati, a partire dalle categorie più basse e quindi tutte le categorie B e C; il personale della categoria D sarà oggetto di valutazione ai fini delle progressioni orizzontali a partire dall'anno 2008. ;

per i dipendenti neo-assunti, così come previsto dal Regolamento Uffici e Servizi, la progressione economica orizzontale potrà essere effettuata trascorsi minimo i due anni di effettivo servizio prestato presso l'ente e orientativamente dal 1.7.2008

- la decorrenza per il passaggio dei dipendenti aventi diritto (eventualmente risultanti sulla base della compilazione delle schede in essere dai Responsabili di servizio) è prevista a far data dal 1.7.2007 per l'attribuzione dei livelli economici al personale dipendente categorie B e C. Dall'anno 2008 verranno prese in considerazione le progressioni relative al personale categoria D.

art. 17 comma 2 lett. d) - Fondo per la corresponsione delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo.

Dove non diversamente specificato, il presente articolo trova applicazione per il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.1) Indennità di rischio per il personale di categoria B e C (ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/9/2000 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004)

Al personale di categoria B e C.

Tali criteri sono articolati per area di attività e profilo professionale di inquadramento previsto dal Comune di Casale Marittimo.

L'importo dell'indennità è fissato dal vigente CCNL.

L'indennità viene erogata al personale per il quale risulti, in base al profilo assegnato, alle attività assegnate ed alla conseguente attestazione del responsabile di appartenenza, l'effettivo svolgimento di mansioni ad elevata probabilità di infortunio. L'indennità viene erogata sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio, calcolando pertanto l'indennità sulla base dei giorni lavorabili annui decurtati in proporzione alle assenze (ad eccezione di quelle dovute ad infortunio sul lavoro).

Il Responsabile competente è tenuto alla tempestiva segnalazione di variazioni nelle mansioni, rilevanti per la corresponsione dell'indennità in oggetto.

2.2) Indennità di turno

Le parti danno atto che nel caso di attivazione nel corso del 2007 si provvederà alla stima ed alla definizione delle modalità operative relative. Al momento non risultano dipendenti con orario su turni.

2.3) Indennità di reperibilità

L'indennità viene corrisposta in relazione all'istituzione delle aree di pronta reperibilità per la necessità di garantire la continuità di servizio anche a fronte di eventi urgenti non programmabili.

Per il Comune di Casale Marittimo si stabiliscono i seguenti ambiti di pronto intervento:

1. Farmacia comunale;

Nell'ambito delle aree così definite, viene istituito il servizio di reperibilità, da gestire e remunerare ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14/9/2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5/10/2001. In particolare:

- obbligo di reperibilità e in caso di chiamata obbligo del dipendente ad entrare in servizio nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 minuti;
- in caso di chiamata le ore lavorate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario;
- per i periodi di reperibilità inferiori a 12 ore l'indennità di € 10,33 viene maggiorata del 10% e poi proporzionata alla durata del turno di reperibilità, che non può comunque essere inferiore a 4 ore;
- il servizio viene organizzato tenendo conto in via prioritaria della disponibilità volontaria del personale, che comunque non può essere destinato a più di 6 giorni nell'arco del mese;

- il personale reperibile nel giorno di riposo settimanale ha diritto alla fruizione del riposo compensativo secondo le modalità previste dal vigente CCNL;
- la reperibilità è incompatibile con le ferie, congedi vari, infortuni e malattia.

art.17 comma 2 lett.e) - Fondo per compensare le attività disagiate per le categorie B.

Dove non diversamente specificato, il presente articolo trova applicazione per il personale a tempo indeterminato e determinato.

4.1) Indennità di disagio per il personale addetto al Servizio di Trasporto Scolastico per l'orario disagiato (e quindi per la disponibilità alle variazioni di orario ritenute indispensabili per le attività di servizio).

L'indennità, per l'anno 2007 è fissata in € 1.281,00 annuali pro-capite e verrà erogata mensilmente, sulla base dell'effettiva esposizione al disagio.

Le modalità circa l'attribuzione dell'indennità di cui al presente comma potranno essere oggetto di modifiche a seguito di specifica concertazione tra le parti sulla base di una proposta del Responsabile dell'area.

art. 17 comma 2 lett. f) - Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B,C e D.

Le indennità per il personale di categoria B,C e D di cui al presente punto sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione e se riferite a rapporti di lavoro a tempo pieno vanno parametrare rispetto ad eventuali contratti part – time, dove non sono esplicitamente previste modalità diverse.

Le indennità sono attribuite dal sistema incentivante nell'ambito del presente contratto decentrato e dei contratti nazionali per la remunerazione delle responsabilità procedurali e subprocedurali ed istruttorie nell'ambito del sistema di ripartizione delle responsabilità previsto dall'articolo 89 comma 2 lettera a) del TU 267/2001.

Le risorse eventualmente rese disponibili a seguito della puntuale verifica dell'Amministrazione (rispetto del profilo professionale, del servizio di appartenenza e delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale nazionale e decentrata) circa la rispondenza delle indennità definite nel presente contratto, potranno essere utilizzate, d'intesa tra le parti, per l'incremento del numero o degli importi delle indennità.

Sono concordati i seguenti compensi per il riconoscimento di specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B C e D :

Operatore Cat.B	€	400,00
Operatore Cat.B	€	400,00
Collaboratore Cat.B	€	200,00
Responsabile Segreteria	€	1.243,00

Responsabile Servizi Dem.	€	1.243,00
Resp. Polizia Municipale	€	830,00
Resp. Servizio Tributi	€	1.780,00
Resp. Serv. Personale	€	2.160,00
Direttore Farmacia	€	2160,00

5.1.1) Responsabili di servizio non incaricati di posizione organizzativa

Si definisce il riconoscimento di particolari responsabilità connesse all'incarico di direzione di un servizio senza attribuzione della posizione organizzativa: a tali dipendenti (Resp. Atti amministrativi) è attribuita l'indennità annua di € 2.500,00, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999.

Al personale di categoria B C e D incaricato di responsabilità rilevanti riferite a ripartizioni di funzioni all'interno dei servizi con incarichi formalizzati dai Responsabili apicali è riconosciuta una indennità annua come sopra riportata nell'ambito del sistema in essere. L'indennità viene corrisposta in dodicesimi in funzione della durata dell'incarico attribuito, certificata dal responsabile.

Elementi per la corresponsione della indennità:

- elevato livello di autonomia nell'esercizio delle funzioni richieste, in rapporto al restante personale del servizio, consolidato nel ruolo nel corso del tempo;
- competenze professionali specifiche (di base o legate all'esperienza professionale) richieste dal ruolo.

art.17 comma 2 lett. g) - Fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse indicate nella lettera k) dell'art. 15.

Per gli anni 2007 e seguenti potranno essere incrementate le risorse aggiuntive di cui a specifiche norme di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle relative alla realizzazione di opere pubbliche, al recupero dell'evasione tributaria, al condono edilizio.

L'erogazione di queste forme incentivanti è vincolata alla disponibilità di corrispondenti risorse aggiuntive, quantificate in specifici capitoli di spesa del bilancio. La certificazione da parte dei Revisori avviene quindi nel Bilancio, se le risorse sono determinate sulla base di una percentuale prefissata, o con comunicazione separata da parte dei Responsabili competenti se non prefissate o del Segretario Comunale.

6.1) Incentivi D.Lgs. 163 del 2006 (ex Legge Merloni)

Si confermano le modalità di erogazione degli incentivi per la progettazione previste dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 contenute nel "Regolamento per la ripartizione del fondo per incentivi alla progettazione e pianificazione come previsto dall'art. 18 della legge 10.2.1994 n. 109" e successive modifiche ed integrazioni, che costituisce parte integrante della presente disciplina generale.

6.2) Incentivi recupero evasione fiscale - Servizio Tributi - art. 3, c. 57 L. 662/1996

Nell'ambito delle disposizioni in materia di entrata dell'art. 3, comma 57 della L. 662/1996 (legge finanziaria 1997), è stato stabilito che una percentuale dello 0,2 % del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune.

L'art. 59, comma 1, lettera p) del D. Lgs. 446/1997 specifica, con riferimento alla suddetta norma, che nell'esercizio della propria potestà regolamentare, al fini del potenziamento dei propri uffici tributari, i Comuni possono attribuire compensi incentivanti al personale interessato da tale attività'.

Si allega l' articolo 20 del Regolamento Comunale ICI, che prevede gli incentivi per il personale.

Le risorse previste dalla L. 662/96 rientrano fra quelle previste dall'art. 15 lettera k), da utilizzarsi per le finalità dell'art. 17, lettera g) del CCNL 1.4. 1999 (cioè per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge) e da sommare alle risorse già individuate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Sia le fattispecie, i criteri e i valori per la individuazione e corresponsione dei compensi nonché i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni sono demandati, in base all'art. 4 del citato CCNL, comma 2, lettere c) ed h), ad una regolazione attraverso la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

6.2.1) Individuazione delle risorse

In considerazione delle finalità di potenziamento dell'azione di controllo svolta dai servizi tributari, si prevede di destinare all'incentivazione una cifra pari al 3% delle somme relative al recupero ICI, salvo diverse e successive disposizioni di legge da adottare con apposito atto dell'organo competente.

6.2.2) Criteri di ripartizione degli incentivi

La somma destinata all'incentivazione, individuata con le modalità sopra descritte, viene suddivisa in percentuali proposte dal responsabile del servizio in relazione alle attività prestate ed agli obiettivi raggiunti.

6.3) Condonò edilizio

Verrà erogata la quota spettante con successivo atto amministrativo entro la misura stabilita dalla Giunta Comunale con l'approvazione del relativo progetto.

7.1) Lavoro straordinario

Per quanto concerne il lavoro straordinario rimangono in vigore le modalità a suo tempo previste nel vecchio contratto integrativo aziendale di questo ente siglato il 1.12.1999.

Il limite delle 30 ore di liquidazione di prestazioni di lavoro straordinario attribuite a ciascun dipendente, può essere superato nell'eventualità che altri dipendenti non utilizzino tutto il budget a loro disposizione.

8.1) Modalità di ripartizione delle risorse tra i servizi

Le risorse previste sono ripartite sulla base di un sistema unico di incentivazione che considera:

a) una valutazione preventiva degli obiettivi dei servizi prevista sulla base di un parametro unico in relazione al Piano degli Obiettivi;

b) la valutazione tecnica degli obiettivi Pro utilizza i seguenti parametri:

- 1) rilevanza dei processi gestiti;
- 2) rilevanza dei profili di utenza;
- 3) rilevanza obiettivi assegnati nell'anno in considerazione delle risorse assegnate;
- 4) condizioni di particolare criticità nella gestione del servizio nell'anno.

I Responsabili sono deputati alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati e quindi delle prestazioni di gruppo e individuali dei dipendenti assegnati al Settore, al fine dell'erogazione della quota effettiva di produttività sulla base di criteri predefiniti.

Le presenti disposizioni sono efficaci ed applicabili se ed in quanto previste da norme contrattuali nazionali o contenute nel presente accordo: ogni ulteriore disposizione in contrasto risulta pertanto disapplicata a tutti gli effetti. Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo restano in vigore le norme vigenti presenti nei precedenti contratti integrativi ove non disapplicate o sostituite dal presente contratto.

Si rimanda al CCNL tutto quanto non disciplinato dal presente contratto integrativo.

Casale Marittimo, 18 Maggio 2007

Per l'Amministrazione

.....

Per le RSU e le OOSS

.....